



COMUNE DI MOTTOLA

SERVIZI ALLA PERSONA E SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE N. 202 del 27/07/2020

PROPOSTA N. 900 del 27/07/2020

OGGETTO: DPCM - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' E LA FAMIGLIA DEL 25 GIUGNO 2020 - MISURA DI SOSTEGNO PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI ESTIVI PER MINORI TRA I 3 E 14 NNI NEL COMUNE DI MOTTOLA - APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO

VISTO il Decreto Sindacale N. 22 del 30/07/2020, con il quale, ai sensi dell'art.50 del D.Lgs 18/8/2000. N. 267, la sottoscritta è stata individuata quale Responsabile del Settore 2^ - Area Servizi alla Persona e Servizi Sociali;

VISTA la Delibera di C.C. n. 6 del 10.04.2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “*misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid- 19*”, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n.27;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante “*misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid -19*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n.35;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 recante “*ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid -19*”;

Viste le linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere in data 19 maggio 2020 emanate ai sensi dell'articolo 1, lettera f) del sopra citato decreto del presidente del consiglio dei ministri 17 maggio 2020;

Viste le linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive approvate dalla conferenza delle regioni e delle province autonome in data 11 giugno 2020;

Visto il Decreto del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 11 giugno 2020, concernente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante “*misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19*”, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19

Visto, in particolare, l'allegato 8 del suddetto DPCM 11 giugno 2020 recante le Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regione Puglia n. 255 del 10 giugno 2020 avente ad oggetto “D.P.C.M. 17 maggio 2020 – Riapertura con decorrenza immediata di strutture termali e centri benessere, Accompagnatori e guide turistiche, Circoli culturali e ricreativi; con decorrenza dal 15 giugno, Cinema e spettacoli dal vivo (al chiuso e all'aperto), Servizi per l'infanzia e l'adolescenza; Attività congressuali e grandi eventi fieristici. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure di prevenzione e contenimento idonee a consentire la riapertura, nonché contenenti nuove misure o l'aggiornamento e l'integrazione di misure di prevenzione e contenimento per alcune attività (manutenzione del verde, noleggio veicoli ed altre attrezzature, commercio al dettaglio su aree pubbliche), già esercitate nel territorio regionale”

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regione Puglia n. 259 del 12 giugno 2020 avente ad oggetto “ DPCM 11 giugno 2020 - Riapertura a partire dal 15 giugno di aree giochi attrezzate per bambini; wedding e ricevimenti per eventi; attività formative in presenza; sale slot, sale giochi e sale

scommesse; attività di intrattenimento danzante all'aperto, dal 22 giugno delle attività ludico-ricreative ed educative- sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi); delle attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni; dei campi estivi e ripresa dal 25 giugno dello svolgimento degli sport di contatto. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le attività oggetto di riapertura"

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, recante" *misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*";

Visto, in particolare, **l'articolo 105, commi 1 e 2, del citato decreto-legge n. 34 del 2020**, ai sensi del quale, al fine di sostenere le famiglie, per l'anno 2020, a valere sul fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, una quota è destinata ai comuni, per finanziare iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte: a) a introdurre interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020 e b) alla realizzazione di progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori, alla quale finalità è destinata una quota pari al 10 per cento delle risorse finanziarie individuate nella quota sopra citata;

Considerato, pertanto, che il citato comma 3, dell'articolo 105, dispone un incremento del fondo per le politiche della famiglia pari ad euro 150.000.000,000 (centocinquanta milioni);

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri , Dipartimento per le pari opportunità e la Famiglia del 25 giugno 2020 che stabilisce la destinazione e i criteri di riparto delle risorse alle regioni e alle province autonome per l'anno 2020, prevedendo di destinare la somma complessiva di euro 150.000.000,00, per la realizzazione delle seguenti attività :

- a) euro 135.000.000,00, da trasferire direttamente ai comuni per interventi di potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020;
- b) euro 15.000.000,00, da trasferire ai comuni per finanziare progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori.

Dato atto che il comune di Mottola ha manifestato alla Regione la disponibilità ad attivare i centri estivi, di cui alla lett.a) del suddetto Decreto, e che, pertanto, è stato inserito nell'elenco dei Comuni diretti beneficiari del finanziamento, che per il comune di Mottola ammonta ad € 34.979,81,

Atteso

che, come previsto dal DPCM del 17 maggio 2020, successivamente modificato dal DPCM del 11 giugno 2020 e disciplinato dalle Ordinanze del Presidente della Giunta di Regione Puglia n. 255 e 259, sopra citate, sono consentite le seguenti attività:

- dal 15 giugno le attività dei **centri estivi** rivolti a minori e adolescenti nella fascia 3-14 anni in modalità esclusivamente diurna;
- dal 22 giugno l'avvio dei **campi estivi** con pernottamento rivolti a minori e adolescenti nella fascia 3-17 anni;
- dal 22 giugno le **attività ludico-ricreative ed educative sperimentali per la prima infanzia** (3-36 mesi)
-

Ritenuto di dover approvare un bando pubblico per invitare i soggetti promotori di centri estivi nella città di Mottola a presentare la propria proposta progettuale per accedere a un sostegno economico in forma di contributo, per adeguare i centri estivi alle misure di prevenzione sanitaria e mitigazione del rischio previste dalla normativa e garantire la frequentazione dei suddetti centri da parte di minori in via prioritaria provenienti da situazioni familiari di fragilità sociale e da minori diversamente abili;

VISTA la D.G.C. n. 77 del 23/07/2020 con la quale si dava atto di indirizzo alla sottoscritta responsabile del settore servizi alla persona e servizi sociali di attivare la procedura per l'attivazione di centri estivi e di porre in essere gli atti consequenziali ;

Elaborato il bando pubblico in attuazione del suddetto indirizzo, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale del presente atto con i relativi allegati

Visti:

- Il D. Lgs 267/2000
- La L. n 241/90 e ss.mm

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale

1. Di approvare in conformità ed attuazione dell'indirizzo espresso con D.G.C. n. 77 del 23/07/2020 il bando pubblico qui allegato per far parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui si invitano i soggetti promotori di centri estivi della città di Mottola a presentare la propria proposta progettuale per accedere al contributo per adeguare i centri estivi alle misure di prevenzione sanitaria e garantire la frequenza dei suddetti centri a minori in via prioritaria provenienti da situazioni familiari a rischio e a minori diversamente abili.
2. Di dare atto che la copertura finanziaria del contributo da erogare ai titolari dei centri estivi è assicurata dal finanziamento assegnato al Comune di Mottola con DPCM del 25/06/2020, pari a € 34.979,81
3. Di dare atto che il presente atto non è rilevante in contabilità e che si procederà con atto successivo all'impegno di spesa con i titolari dei centri estivi il cui progetto sarà ammesso al contributo, nei limiti del finanziamento assegnato, previo accertamento dello stesso nella parte entrata del bilancio 2020;
4. Di dare atto che il bando pubblico e i relativi allegati saranno pubblicati all'albo pretorio, in amministrazione trasparente e nel home page del sito comunale

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 900 del 27/07/2020** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **SANTORO GIUSEPPINA** in data **27/07/2020**

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1001

Il 27/07/2020 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **734 del 27/07/2020** con oggetto

DPCM - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' E LA FAMIGLIA DEL 25 GIUGNO 2020 - MISURA DI SOSTEGNO PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI ESTIVI PER MINORI TRA I 3 E 14 NNI NEL COMUNE DI MOTTOLA - APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da **SANTORO GIUSEPPINA** il **27/07/2020**

Premessa

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Con decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, poi modificate ed integrate con ulteriori DPCM emanati in data 25.02.2020, 01.03.2020, 04.03.2020, 08.03.2020, 09.03.2020, 11.03.2020, 22.03.2020, 01.04.2020, 10.04.2020, 26.04.2020, comportanti, tra l'altro, la sospensione delle attività didattiche e dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 dal titolo Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, all'art. 1 lettera C, successivamente modificato dal DPCM del 11 giugno 2020, è stato disciplinato che, a decorrere dal 15 giugno 2020, è consentito l'accesso di bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia e con obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza predisposti in conformità alle linee guida del dipartimento per le politiche della famiglia di cui all'allegato 8.

Le Ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 255 e 259 hanno successivamente recepito le summenzionate Linee Guida, disciplinando rispettivamente al paragrafo *Servizi per l'infanzia e l'adolescenza* e al paragrafo *attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni*, le procedure di comunicazione di avvio e i protocolli operativi di sicurezza da seguire in Puglia.

Il Decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 (cd. Decreto Rilancio), all'art. 105, ha previsto il finanziamento dei centri estivi 2020, destinando una quota di risorse ai Comuni, per sostenere: a. interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020; b. progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori, anche in collaborazione con enti pubblici e privati.

Al Comune di Mottola è stata assegnata, secondo il riparto ministeriale, la somma di € 34.797,81

Con **Deliberazione di G.C. n. 77 del 23 luglio 2020** l'Amministrazione comunale ha espresso l'indirizzo per attivare la procedura per l'accesso dei centri estivi alla misura di sostegno economico

Con **Determinazione dirigenziale n. 202 del 27/07/2020** è stato approvato lo schema del Bando pubblico e i relativi Allegati

ART. 1

Oggetto

La presente manifestazione di interesse ha come oggetto l'individuazione di soggetti idonei che propongano proposte progettuali di centri estivi rivolti a minori d'età ricompresa tra i 3 e i 14 anni (attività educative, ludico-ricreative e sportive alla presenza di operatori in spazi per l'infanzia, scuole, oratori, ludoteche, centri per famiglie, impianti sportivi, ecc.), conformi a quanto disposto dal paragrafo 2 dell'Allegato 8 del DPCM del 11 giugno 2020 e delle Ordinanze della Regione Puglia n. 255 e 259, per accedere a un sostegno economico in forma di contributo.

Il presente Bando pubblico, a valere su risorse di cui all'art. 105 del Decreto-legge recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, invita i soggetti promotori di centri estivi della città di Mottola, a presentare la propria proposta progettuale per accedere a un sostegno economico concesso dall'Amministrazione comunale in forma di contributo, per adeguare i centri estivi alle misure di prevenzione sanitaria e mitigazione del rischio previste dalla normativa e garantire la frequentazione dei suddetti centri e/o stazioni balneari, prioritariamente a minori appartenenti provenienti da situazioni familiari di fragilità sociale e da minori diversamente abili.

La somma disponibile per l'attuazione dell'iniziativa in oggetto è di euro 34.979,81 ed è finanziata con risorse finanziarie provenienti dal Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Art. 2

Finalità e principi

Il bando rappresenta una misura di sostegno alla conciliazione vita-lavoro, con particolare attenzione per le famiglie più vulnerabili della città di Mottola, e alla gestione diurna dei figli minori, ricompresi nella fascia di età 3-14 anni, favorendo loro la frequentazione a corsi ed attività estive diurne, che rappresentano un'importante opportunità di apprendimento, di divertimento e di esercizio di espressione oltre che costituire un valido strumento di integrazione sociale e di supporto educativo.

Pertanto la finalità del bando è:

- fornire alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in sicurezza a centri ed attività estive che consentano una adeguata conciliazione dei tempi di vita e di lavoro durante il periodo estivo;
- contrastare la povertà educativa e aumentare le opportunità culturali e educative dei minori
- garantire alle bambine e ai bambini della città di Mottola lo svolgimento di attività extra scolastiche, nel periodo estivo, di natura ludica, culturale, educativa e sportiva e/o anche presso stazioni balneari;
- favorire l'adeguamento dei centri estivi alle misure di prevenzione sanitaria e di mitigazione del rischio Covid-19 indicate nelle Linee Guida del Dipartimento della Famiglia

Art. 3

Soggetti che possono partecipare

l'Avviso è rivolto a Enti del Terzo settore (D.LGS 117/2017) e in particolare: cooperativa sociale, associazione di promozione sociale, organizzazione di volontariato, ente ecclesiastico/parrocchia/oratorio, associazione sportiva dilettantistica o altro tipo di soggetto, anche pubblico e di impresa – che perseguano ordinariamente finalità educative, ricreative, sportive e socio-culturali a favore di minori e abbiano un'esperienza almeno di n. 2 anni (acquisita negli ultimi 5 anni) nel settore del presente avviso, o in alternativa siano dotati di un coordinatore del centro estivo che abbia maturato un'esperienza di almeno n. 2 anni (acquisita negli ultimi 5 anni), da attestare mediante autocertificazione.

Il medesimo promotore potrà presentare una o più proposte di centri estivi, purché siano attivati presso strutture funzionalmente distinte.

Art. 4

Destinatari delle attività

Le attività sono rivolte a minori di età compresa tra i 3 e i 14 anni, con priorità per coloro che vivono una situazione di fragilità sociale e familiare segnalati dal servizio sociale.

Art. 5

Luoghi di attività

Saranno ammesse i progetti di centri estivi le cui attività possano essere svolte in locali chiusi e spazi aperti, ivi comprese le stazioni balneari private (non spiagge libere)

Il progetto deve indicare gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale mediante l'utilizzo di una piantina dell'area chiuse nella quale i diversi ambiti funzionali siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico

Art. 6

Progetto

I progetti presentati dai soggetti proponenti devono essere conformi a quanto previsto nelle *“linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid 19, predisposte dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le politiche della famiglia”*, e dalle linee guida predisposte nelle ordinanze n. 255 e n. 259 della Regione Puglia.

I progetti presentati saranno esaminati da un' apposita commissione che valuterà le proposte secondo criteri di cui all'art. 9 per essere ammessi a valutazione e sostegno da parte del Comune di Mottola, devono rispettare i seguenti requisiti:

- 1.** durata minima 6 settimane, anche non consecutive;
- 2.** orario minimo giornaliero di apertura: 4 ore continuative;
- 3.** disponibilità delle strutture presso cui si svolgono da parte del proponente (attraverso un titolo di proprietà, locazione, concessione, diritto di utilizzo ecc.) e conformità delle stesse alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;
- 4.** sottoscrizione di adeguata copertura assicurativa per i minori iscritti, per il personale e per la responsabilità civile verso terzi.

Le attività dovranno essere organizzate rispettando un modello organizzativo che utilizzi in via prioritaria la metodologia **dell'outdoor education**, ovvero spazi aperti, ma prossimi a un luogo chiuso (attrezzato per la fruizione di servizi igienici e come riparo nei periodi più caldi o di maltempo) che consentano di svolgere attività educative, ludico – ricreative e/o sportive a piccoli gruppi.

Il progetto deve evidenziare le finalità, le attività che si intendono realizzare e l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, la qualifica del personale impiegato e numero addetti, suddiviso per gli orari e turni deve prevedere:

1. il calendario di apertura e l'orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli precedenti e successivi previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate
2. il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile, tale da garantire il prescritto distanziamento fisico (gli ingressi e le uscite dovranno essere scaglionati almeno di 10/15 minuti con punti di ingresso e punti di uscita differenziati e individuati da percorsi obbligati; i punti di accoglienza dovranno essere predisposti all'esterno dell'area/struttura per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività;
3. i tempi di svolgimento delle attività e relativo programma giornaliero di massima mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza;
4. elenco del personale impiegato ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo ed organizzativo del gruppo degli operatori, nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini, ossia di 1:5 per bambini da 3 a 5 anni, di 1:7 per bambini da 6 a 11 anni e di 1:10 per ragazzi da 12 a 14 anni;
5. specifiche modalità di accoglienza previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità;
6. Le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato anche attraverso dichiarazioni o certificazioni
7. Il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, il controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi e attrezzature in esso presenti e la loro sanificazione
8. La rilevazione quotidiana della temperatura corporea per tutti gli operatori, bambini, genitori/accompagnatori e in caso di temperatura superiore a 37.5° l'allontanamento del soggetto.
9. L'utilizzo di mascherine di protezione delle vie aeree per tutto il personale dai ragazzi sopra i 12 anni di età, nel caso in cui non sia possibile mantenere un adeguato distanziamento fisico;
10. la predisposizione per genitori, bambini e personale di adeguata informazione su tutte le misure di

prevenzione da adottare (segnaletica, con pittogrammi e affini, idonea ai minori);

11. la sottoscrizione di un accordo (**patto di responsabilità**) tra l'ente gestore, il personale e i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzate al contrasto della diffusione del virus;

Il Soggetto gestore si impegnerà a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà l'unico responsabile della qualità delle attività svolte e della gestione complessiva delle attività.

La valutazione positiva del progetto e l'ammissione a contributo non comporta in alcun modo alcun onere e responsabilità del Comune di Mottola sulla qualità e la corretta conduzione del centro estivo. Ogni responsabilità sorta in relazione all'espletamento delle attività e/o per cause ad esse connesse sarà senza riserve ed eccezioni da considerarsi a totale carico del Soggetto promotore che si farà carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" nel rapporto con gli utenti loro affidati e sul rispetto delle disposizioni di prevenzione e sicurezza sanitaria indicate dalle Linee Guida. L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nelle domande di accesso all'Bando e sulla effettiva fruizione dei percorsi da parte dei beneficiari.

Art. 7

Procedura di presentazione dei progetti

A partire dalla data di pubblicazione del presente bando, i soggetti interessati a proporre una proposta progettuale potranno trasmettere il proprio progetto all'indirizzo mail: protocollo@pec.comune.mottola.ta.it o a mano entro il 5 agosto 2020 alle ore 12.00 .

Art. 8

Contributo riconosciuto

Le proposte di centri estivi saranno sottoposte alla verifica di conformità documentale (completezza delle informazioni richieste e degli Allegati) e a valutazione di merito da parte di una Commissione nominata dall'Amministrazione Comunale, che attribuirà dei punteggi attribuiti a ciascuna proposta secondo i criteri indicati all'art. 9.

Saranno finanziati i progetti che in base alla loro classificazione e al loro costo preventivato rientreranno nel disponibilità del fondo di € 34.979,81. I progetti valutati positivamente riceveranno un contributo pari al 80% del costo del progetto, nel limite massimo di € 10.000,00 fino ad esaurimento del fondo.

Il contributo sarà riconosciuto retroattivamente anche ai centri estivi il cui progetto valutato positivamente e rientrante tra gli ammessi, abbiano già iniziato a svolgere le proprie attività dalla data del 15.06.2020. In questo caso l'avvio del centro estivo sarà dimostrabile attraverso l'avvenuta

trasmissione della documentazione al Comune di Mottola e la frequentazione degli utenti potrà essere comprovata da documentazione (es. registri presenza) o autocertificata dal soggetto promotore.

Si riserva, altresì, in presenza di un numero di proposte progettuali valutate positivamente che non esauriscono le risorse di cui al presente bando, la facoltà di aumentare l'entità del contributo previsto fino alla copertura totale del costo del progetto, anche oltre il limite di € 10.000,

La Commissione sarà nominata **anche in presenza di una sola proposta progettuale.**

Art. 9

Criteria di valutazione

A. organizzazione e logistica	max. 35
a.1 estensione temporale	
n. 6 settimane	punti 10
n. 4 settimane	punti 5
n. 3 settimane	punti 2
a.2 tipologia di spazi utilizzati	
solli spazi chiusi	punti 2
solli spazi aperti	punti 4
spazi aperti e chiusi	punti 6
a.3 presenza di servizi igienici	
bagni/minori >1:15	punti 2
rapporto bagni/minori 1:10	punti 5
rapporto bagni/minori 1: 5	punti 10
a.4 spazio disponibile /minore	
rapporto mq/minore 2-4mq	punti 2
rapporto mq/minore 5-10 mq	punti 5
rapporto mq/minore > 10mq	punti 8
B. Numero di minori coinvolti	max. 10
Da 3 a 5	punti 1
Da 6 a 10	punti 3
Da 11 a 15	punti 6

Da 16 a 20 punti 10

C. Numero di minori diversamente abili max 10

Da 1 a 2 punti 2

Da 3 a 5 punti 5

Oltre 5 punti 10

D. Esperienza del soggetto proponente o coordinatore max. 15

Da 1 a 2 anni punti 4

Da 2 a 5 anni punti 10

Oltre punti 15

E. Originalità e innovatività della proposta progettuale max. 30

Punti da 5 a 30

Art. 10

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato per il 30% all'inizio delle attività e la restante parte a realizzazione del progetto, a seguito della verifica dei registri presenza dei minori, della relazione sulle attività previste in sede di presentazione del progetto e realizzate, della rendicontazione delle spese sostenute.

Il Comune di Mottola si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Art.11

Controlli e monitoraggio

Il comune di Mottola si riserva la possibilità di effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi presso il beneficiario allo scopo di verificare la rispondenza di quanto dichiarato in sede di candidatura. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica si procederà alla revoca d'ufficio del contributo concesso. In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità, si darà luogo alla revoca ed al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

Art. 12

Contatti

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Giuseppina Santoro – Responsabile del settore servizi alla persona e servizi sociali

Per informazioni sul presente bando e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo email: servizisociali@comune.mottola.ta.it

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati richiesti dal presente Bando e dai formulari allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto spettante all'interessato.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679. L'interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt. 15 e ss. Del Regolamento UE 2016/679 e artt. 7 e ss. Del D.Lgs 196/

L'interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

Il titolare del trattamento è il comune di Mottola.

Art. 14

Pubblicità

Il presente Bando è pubblicato sull'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Mottola. Lo stesso, al fine di favorirne la maggiore divulgazione, sarà inviato alle organizzazioni sindacali attive sul territorio e rappresentative dei potenziali interessati.

Mottola, 27/07/2020

IL RERSPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Giuseppina Santoro

Fac-simile

ACCORDO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA TRA IL GESTORE DEL SERVIZIO PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA E LE FAMIGLIE DEI BAMBINI ISCRITTI

circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

Il sottoscritto _____, responsabile del Servizio/Struttura/
Centro Estivo _____, realizzato presso la sede

e il/la signor/a _____ in qualità di genitore o titolare della
responsabilità genitoriale) di _____ nato a _____
(_____), residente in _____, via
_____, e domiciliato in
_____, via _____,
entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

**SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE ACCORDO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE LA FREQUENZA DEL
MINORE _____ AL SERVIZIO SOPRAMENZIONATO.**

in particolare, il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio/a, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio/a al domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra e il gestore del centro estivo della comparsa dei sintomi o febbre;
- di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio/a sia sottoposto/a a misurazione della febbre con termometro senza contatto prima dell'accesso al Centro Estivo e che, in caso di febbre uguale o superiore a 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso/a al centro estivo e rimarrà sotto la sua responsabilità;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'Ente Gestore provvede all'isolamento immediato del bambino/a o adolescente e ad informare immediatamente il medico curante/pediatra di libera scelta e i familiari. Il medico curante/pediatra di libera scelta provvederà a contattare subito il Dipartimento di Prevenzione per la programmazione dell'effettuazione del tampone naso-faringeo e per disporre le modalità di gestione e le precauzioni da adottare in attesa degli approfondimenti diagnostici, compreso l'immediato allontanamento della persona sintomatica dalla struttura.

A cura del genitore o altro adulto responsabile.

- di essere consapevole che il /la proprio/a figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico-sanitarie all'interno del Servizio/Struttura/Centro Estivo;
- di essere stato adeguatamente informato dal soggetto gestore di tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 ed in particolare:
 - delle disposizioni per gli accessi e l'uscita ;
 - di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, all'area durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei bambini e degli adolescenti;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il/la proprio/a figlio/a non trascorre presso il servizio/struttura/centro, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività;

in particolare, il gestore dichiara:

- di aver fornito, contestualmente all'iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottata per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che per la realizzazione delle attività si avvale di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi estivi, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di impegnarsi a realizzare le procedure di triage all'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- di non promuovere attività che comportino il contatto tra diversi moduli di bambini/e
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un/una bambino/a o adolescente o adulto frequentante il servizio/struttura/centro, ad ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;

La firma del presente Accordo impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, delle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, e del relativo Protocollo regionale per attività ludico-ricreative e centri estivi per bambini e adolescenti.

**Il genitore
(o titolare della responsabilità genitoriale)**

Il responsabile del servizio

DICHIARAZIONE SU POSSESSO REQUISITI E PROGETTO ORGANIZZATIVO

CENTRO ESTIVO ANNO 2020

da inviare (preferibilmente a mezzo mail/PEC) **prima dell'apertura del servizio**, al Comune in cui si svolgerà l'attività e all'ASL competente per territorio

Il sottoscritto _____ in qualità di _____

(presidente, rappresentante legale...) _____

dell'Ente gestore _____ C.F. _____

nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____

_____ CAP _____ Via _____ n. _____

tel. n. _____ cell. _____

e-mail _____ pec _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 (e dall'art. 264 del D.L. 34/2020) e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione previste art. 67 del D.lgs. 6/9/2011 n. 159 "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;

che l'attività di centro estivo si svolgerà presso la struttura denominata:

sita in Via/piazza _____ n. _____

Cap _____ Città _____

di proprietà di: _____

funzionante con la seguente destinazione:

[_] struttura/servizio autorizzato al funzionamento ex reg. reg. 4/2007 e s.m.i.

[_] scolastica

[_] struttura extra scolastica già soggetta a particolari normative per la propria destinazione d'uso che la rendono idonea ad ospitare collettività di minori

[_] altra struttura specificare: _____

per un numero massimo di minori tale da garantire il prescritto distanziamento fisico di età compresa tra anni: _____ e anni: _____

DICHIARA altresì:

- a) di essere in possesso dei requisiti previsti dalle Linee Guida regionali e nazionali per la riapertura dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza - per i bambini e gli adolescenti dai 3 ai 17 anni e di impegnarsi a rispettare quanto ivi previsto;
- b) che la struttura utilizzata è conforme alle vigenti normative in materia di igiene e sanità e sicurezza e di osservare le prescrizioni igienico sanitarie previste dalle Linee guida nazionali e regionali;
- c) che il responsabile delle attività educative, ricreative e gestionali è:

Cognome: _____ Nome: _____

è in possesso di adeguato titolo di studio e documentata esperienza pluriennale in campo educativo (si allega documentazione);

- d) che il personale impiegato è in possesso di adeguato titolo di studio e/o pluriennale esperienza maturata nei servizi educativi;
- e) che vengono applicati i seguenti rapporti tra operatori e iscritti:

- per i bambini in età di scuola dell'infanzia (dai 3 ai 5 anni), un rapporto di un adulto ogni 5 bambini;
- per i bambini in età di scuola primaria (dai 6 agli 11 anni), un rapporto di un adulto ogni 7 bambini;
- per gli adolescenti in età di scuola secondaria (dai 12 ai 17 anni), un rapporto di un adulto ogni 10 adolescenti

- f) di essere consapevole che il rapporto numerico previsto, nel caso di bambini e ragazzi con disabilità, è di un educatore a bambino/ragazzo, salvo casi specifici previa idonea valutazione;
- g) di essere consapevole che è consentita, inoltre, la presenza di volontari¹ di età pari o superiore a 16 anni, purché ne venga garantita la supervisione attiva da parte del responsabile del centro estivo. Tali volontari non concorrono alla determinazione del rapporto numerico.
- h) di essere consapevole che al personale e ai volontari coinvolti nella gestione del centro estivo è richiesta una adeguata informativa in merito alle norme igienico sanitarie, sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

DICHIARA INOLTRE CHE:

- è impiegato il personale ausiliario nel numero di: _____

¹ I volontari potranno essere individuati anche tra i/ percettori delle misure di contrasto alla povertà (reddito di cittadinanza e reddito di dignità) nell'ambito dei progetti per l'inclusione attiva.

- è impiegato personale volontario nel numero di: _____
- il personale impiegato, sia educativo che ausiliario, non si trova nella situazione indicata agli articoli 5 e 8 della Legge 6 febbraio 2006, n. 38 *"Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet"*
- verrà istituito apposito registro per annotare giornalmente le presenze dei minori e degli adulti
-
- nella struttura adibita a centro estivo:
 - [_] non sono consumati pasti
 - [_] sono consumati pasti forniti dall'esterno
 - [_] sono preparati e consumati pasti secondo quanto espressamente previsto dal protocollo *"Indicazioni tecniche per le attività di produzione, commercializzazione e somministrazione di alimenti in relazione al rischio SARS CoV-2"*

- l'attività estiva prevista ha la durata di n_____ settimane dal _____ al _____
- con orario di apertura dalle ____ alle ____ dei giorni settimanali da _____ a _____
- per le attività verranno utilizzati spazi interni ed esterni e che la struttura è dotata di una piantina, dove gli ambienti, gli spazi e la loro organizzazione funzionale (es: accessi, aree gioco, aree servizio ecc.) siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire una base di riferimento per gli spostamenti
- il prospetto della programmazione settimanale delle attività è il seguente:

- in caso di accoglienza di bambini e adolescenti con disabilità verranno utilizzate le seguenti modalità di accoglienza (identificando anche le modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e utilizzare)

- che si provvederà, prima dell'avvio del centro, ad attivare una copertura assicurativa di tutto il personale coinvolto, degli eventuali operatori volontari e dei frequentanti il campo estivo.

Elenco allegati

curriculum responsabile delle attività educative

documento d'identità del responsabile

altro _____

Dichiaro inoltre che qualsiasi comunicazione relativa alla presente richiesta potrà essere inviata, oltre che all'indirizzo di residenza, anche ai seguenti recapiti:

tel numero _____ indirizzo e-mail/PEC _____

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000 si allega fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Data, luogo

Firma _____

Informazioni sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 in materia di protezione dei dati personali "GDPR")

DICHIARAZIONE SU POSSESSO REQUISITI E PROGETTO ORGANIZZATIVO CENTRO ESTIVO ANNO 2020

In conformità con i requisiti posti dal Regolamento Generale in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE n. 679/2016 – GDPR), il Titolare del trattamento _____ fornisce ai sig. gestori di centri estivi le seguenti informazioni in relazione ai trattamenti effettuati sui dati personali comunicati nell'ambito del presente procedimento amministrativo.

1. TIPI DI DATI PERSONALI, FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

Sono di seguito riepilogati i tipi di dati personali specificamente trattati, unitamente alle relative finalità e basi giuridiche.

TIPI DI DATI PERSONALI

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

BASE GIURIDICA

Dati personali (Nome e cognome ruolo rappresentante dell'Ente gestore, Ente gestore, codice fiscale data e luogo di nascita, residenza, n. telefono, n. cellulare, indirizzo e-mail, pec, nome e cognome responsabile delle attività educative).

- a) Procedura per l'apertura dei centri estivi
- b) Conservazione della documentazione

2. CONSEGUENZE DEL MANCATO CONFERIMENTO

Il mancato conferimento dei dati personali per un o più delle finalità indicate potrà comportare da parte del Titolare l'impossibilità di compiere le attività in oggetto. Nei casi di legge, ove tale trattamento sia svolto per finalità di interesse pubblico, in esecuzione di un obbligo legale o di un potere di cui è investito il Titolare del trattamento, è possibile che siano comminate le sanzioni eventualmente correlate.

3. CATEGORIE DI DESTINATARI

I suoi dati personali saranno trattati da parte di personale autorizzato dal Titolare e/o da Responsabili del trattamento specificamente individuati e regolarizzati ai sensi dell'art 28 Reg. UE n. 679/2016. I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo il caso in cui tale comunicazione sia necessaria verso altri soggetti, anche con mezzi informatici, solo per ragioni istituzionali, per operazioni e servizi connessi ai procedimenti e provvedimenti che la riguardano e gli altri casi eventualmente previsti da specifici obblighi normativi correlati alle attività in oggetto.

4. PERIODO E CRITERI DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI. PERIODO O CRITERIO DI CONSERVAZIONE

(Nome e cognome ruolo rappresentante dell'Ente gestore, Ente gestore, codice fiscale data e luogo di nascita, residenza,, n. telefono, n. cellulare, indirizzo e-mail, pec, nome e cognome responsabile delle attività educative).

Per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati.

Il termine dei periodi indicati, i dati personali in oggetto saranno archiviati secondo le normative vigenti in

materia di conservazione e archiviazione per la pubblica amministrazione, avendo cura di applicare le misure di sicurezza adeguate ai sensi dell'art. 32 GDPR. Ove possibile e in assenza di obblighi legislativi che vincolino l'Ente ad una conservazione obbligatoria, i dati personali saranno invece cancellati in via definitiva.

5. IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è _____

6. DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile per la protezione dei dati personali è _____

7. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

L'interessato ha diritto, secondo quanto previsto dagli artt. da 15 a 21 e dall' art. 13 del GDPR di:

- a) richiedere al Titolare del trattamento l'accesso, la rettifica e la cancellazione dei dati personali;
- b) l'aggiornamento ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- c) la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- d) richiedere la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
- e) esercitare il proprio diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato potrà inoltre proporre reclamo dinanzi ad un'autorità di controllo (ad esempio il Garante per la protezione dei dati personali).

Allegato A) – Domanda di partecipazione

**Al Servizio Sociale
Comune di Mottola**

**Oggetto: Bando Pubblico per la realizzazione di centri estivi per minori 3-14 anni nella città di Mottola
– domanda di partecipazione**

Il sottoscritto/a _____, nato/a _____ CF

_____ in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione

proponente di nome _____ con sede in

_____ alla Via _____ n. _____ C.A.P.

_____ telefono _____ email

Codice Fiscale _____ PIVA _____

Selezionare la forma giuridica dell'organizzazione

- Cooperativa Sociale, iscritta all'albo delle cooperative al n.
- Associazione di Promozione Sociale, iscritta all'Albo Regionale delle A.P.S. n. e/o affiliata ad _____
- A.P.S. nazionale iscritta all'Albo Nazionale delle A.P.S. N.
- Organizzazione di volontariato, iscritta all'Albo Regionale Regione Puglia delle O.D.V. n.
- Ente Ecclesiastico/Parrocchia/Oratorio
- Associazione sportiva dilettantistica
- Società
- Altro, specificare _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

CHIEDE

di poter partecipare alla procedura di cui al Bando pubblico "CENTRI ESTIVI" con la seguente proposta progettuale:

Titolo della proposta

Ambito della proposta di centro estivo (cfr. art. 4 del Bando):

- sportivo
- culturale
- educativo
- ludico

Estremi del protocollo di deposito della comunicazione di avvio presso il Comune di Mottola (se già effettuata): _____

Il centri estivo presenta:

- solo spazi chiusi
- solo spazi aperti
- spazi chiusi e aperti

Estensione oraria giornaliera

**Durata del Centro estivo
(numero settimane)**

Data di partenza

Data fine progetto

DICHIARA, altresì

di essere a conoscenza dei contenuti del *Bando Pubblico “CENTRI ESTIVI”* e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente.

(Luogo, data)

(firma leggibile)

ALLEGA, inoltre, la seguente documentazione amministrativa

- ❖ Atto e Statuto dell'ente proponente;
- ❖ CV del proponente e/o del coordinatore a dimostrazione dell'esperienza biennale
- ❖ Copia fotostatica fronte-retro del documento di identità del sottoscrittore.
- ❖ Allegato B – Proposta progettuale e Piano economico Finanziario